



Ordinanza Sindacale n. **3** del **5 Gennaio 2011**

IL SINDACO

AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE DEL PERIODO 17 – 30 DICEMBRE 2010 MISURE URGENTI A SALVAGUARDIA DELLE PUBBLICA INCOLUMITA' E AL MANTENIMENTO DEI PUBBLICI SERVIZI

- Visti i molteplici avvisi di criticità emanati nel periodo di riferimento, compreso tra il giorno 17 e il 30 dicembre 2010, dal Servizio Idrologico Regionale con i quali si ravvisavano situazioni di allerta 2 nell'ara di vigilanza B3 nella quale ricade il territorio comunale, causa di condizioni meteo gravi che lasciavano presagire fenomeni significativi al suolo per neve, pioggia e vento;
- Preso atto che in detto periodo, si sono effettivamente verificati, in modo diffuso, nell'area nord occidentale della Regione Toscana, tra cui ricade anche il nostro territorio comunale, gravi fenomeni meteorologici di straordinaria intensità e di varia natura: abbondanti nevicate seguite da piogge forti e persistenti, accompagnate anche da forte vento e mari agitati, che hanno causato danni gravi e diffusi ad infrastrutture pubbliche e private presenti sul territorio;
- Rilevato che a seguito degli intensi e prolungati eventi atmosferici di cui trattasi, si sono innescati numerosi movimenti franosi, che hanno compromesso la stabilità di molti versanti, andando ad interessare importanti viabilità, anche all'interno di centri abitati;
- Considerato che al momento tali fenomeni possono essere così riassunti:
 - ripresa e aggravamento del movimento franoso avvenuto in fraz. di Castelvecchio via Sforzini;
 - movimento franoso avvenuto lungo la strada comunale per Castelvecchio in loc. P.te di Castelvecchio;
 - movimento franoso avvenuto lungo la strada comunale per P.te di Sorana – P.te Castelvecchio in loc. Ortochiaro;
 - movimento franoso avvenuto lungo la strada comunale per il Montaione, in prossimità della intersezione con la via comunale per Sorana;
 - movimento franoso avvenuto lungo la strada comunale del Traspo;
 - Cedimento del gorile esistente lungo la via comunale di San Piero alle Fornaci;
 - Cedimento del gorile esistente lungo la via comunale Norfini;
 - Cedimento della condotta fognaria e di una ampia porzione della fondazione

- stradale lungo la via comunale del Cimitero in frazione di Veneri;
- Smottamenti e franamenti di modesta entità su varie viabilità montane (Medicina, Fibbialla, Stiappa, San Lorenzo, ecc)
- Considerato altresì che la situazione in cui versano oggi le viabilità, soprattutto quelle montane nelle quali si evidenzia maggiormente lo stato di pericolo a causa della ristrettezza delle carreggiate e dalla presenza di curve a raggio ristretto, non consente indugi e che la ulteriore inerzia dell'ente potrebbe ingenerare pericoli per la circolazione stradale e precise responsabilità a carico dell'ente;
 - Rilevato che la situazione è tale da non poterla affrontare con i normali mezzi e uomini in dotazione al servizio, per cui risulta necessario ricorrere all'ausilio di ditte esterne specializzate, di cui detto servizio potrà direttamente avvalersi, ricorrendo le specifiche condizioni di urgenza e indifferibilità, di cui al combinato disposto degli artt. 43 e 47 (3° comma lettera b) del vigente regolamento comunale sui contratti;
 - Rilevata l'urgenza di dover intervenire per ovvi motivi di salvaguardia della incolumità pubblica e mantenimento del pubblico servizio;
 - Richiamato l'art. 54 comma 2 del D. Lgs 18 agosto 2000 n° 267, così come modificato dall'art. 6 del D.L. 23/05/2008 n° 42 convertito con modificazione dall'art. 1 della legge 24.07.2008 n° 125, con il quale si attribuisce al Sindaco, in qualità di ufficiale di Governo, la facoltà di adottare con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

ORDINA

- Al servizi tecnici comunali di provvedere con la massima urgenza alla esecuzione dei necessari interventi e presidi atti a scongiurare pericoli per la pubblica incolumità e favorire il la ripresa e il mantenimento dei pubblici servizi interrotti. Ricorrendo l'urgenza e la indifferibilità sopra rappresentata, il servizio potrà avvalersi dell'ausilio di ditte esterne iscritte nel Piano Comunale di Protezione Civile e pertanto ritenute idonee e qualificate per la esecuzione degli interventi di somma urgenza di cui trattasi, fornendo, non appena possibile entro i termini di legge, la relativa quantificazione e la proposta di impegno della spesa sostenuta;
- Al servizio Finanze e Bilancio di provvedere alla copertura di detta spesa entro i termini di legge.

Pescia lì 05/01/2011

IL SINDACO
Roberta Marchi
Firmato all'originale